

Sulla strada – Rassegna stampa 8 ottobre 2015

Campagna iscrizioni
2016

ASAPS
1991-2016

25
ANNI

www.asaps.it

...AL SERVIZIO DELLA SICUREZZA STRADALE

L'ASAPS compie 25 anni. 25 anni di informazione, formazione, campagne, battaglie per la sicurezza stradale, primo su tutti l'omicidio stradale. A voi va il nostro GRAZIE per il sostegno nel nostro impegno quotidiano per migliorare la sicurezza di tutti sulle strade.

SE CONSIDERI LA SICUREZZA STRADALE UN VALORE, DAI VALORE ALL'ASAPS CON LA TUA ISCRIZIONE!

ASAPS

PRIMO PIANO

Paternò, incidente tra due moto: 4 giovani morti carbonizzati

La collisione è stata così violenta che ha fatto esplodere le due moto. La Procura di Catania ha aperto un'inchiesta. Le vittime sono tre giovani, di 17, 22 e 23 anni, e una ragazza di 22 anni

CATANIA 08.10.2015 - Tre giovani, di 17, 22 e 23 anni, e una ragazza di 22 anni sono morti carbonizzati in un incidente stradale avvenuto ieri sera a Paternò, in provincia di Catania. Le vittime, che erano su due moto che sono letteralmente "esplose" dopo essersi scontrate, sono state sbalzate lontano e sono morte per le fratture e le ustioni riportate. La Procura di Catania ha aperto un'inchiesta. Le vittime, come ricostruisce *CataniaToday*, erano su un'Honda Sh e su una moto Ktm. Uno dei due mezzi, secondo i primi rilievi dei carabinieri, andava a velocità elevata e si è scontrato con l'altro. La collisione è stata così violenta che ha fatto esplodere le due moto. L'incidente è avvenuto in via Unita' d'Italia, su un lungo rettilineo poco illuminato. Gli investigatori escludono la gara di velocità. Le vittime sono Valentina Aureliano, di 23 anni, e il suo fidanzato Gianluca Parisi, Giuseppe Russo e Antonio Faranda, tutti tra i 17 e i 23 anni.

Fonte della notizia: today.it

Gravissimo incidente stradale in Basilicata, 3 morti: tra le vittime un cilentano

07.10.2015 - Tre morti e tre feriti, è il bilancio di un grave incidente stradale avvenuto nel pomeriggio sulla Potenza-Melfi a pochi chilometri dal capoluogo lucano, nei pressi dello svincolo di Tiera di Vaglio, in cui sono rimasti coinvolti tre mezzi. Secondo quanto si è appreso, le persone decedute erano a bordo di un furgoncino che, per cause in fase di accertamento, si è scontrato frontalmente con un'automobile. Nel pomeriggio è morto all'ospedale San Carlo uno dei feriti, un uomo di 53 anni, di Capaccio. Fonti del nosocomio fanno sapere che era stato ricoverato in condizioni disperate.

Fonte della notizia: giornaledelcilentino.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Sicurezza stradale, tutto sul "Centauro"

ilCentauro
Organo Ufficiale ASAPS

ASAPS
DAL 1991

25
ANNI

www.asaps.it

Sessantotto pagine di notizie, riflessioni e approfondimenti per il numero 188 della rivista dell'Asaps, da 25 anni in prima linea per la sicurezza stradale

08.10.2015 - Sicurezza a 360 gradi: dai dati aggiornati sugli incidenti, alle proposte di legge sul tema fino alla MotoGp e ai libri. Ecco la rivista "Il Centauro" dell'Asaps, disponibile sia in versione online che cartacea, che viene pubblicata ormai da 21 anni e rappresenta un punto di riferimento per tutti coloro che sono interessati all'argomento.

Il numero 188 di ottobre è ricco di spunti e di notizie, con articoli, approfondimenti e interviste per affrontare il tema della sicurezza stradale ma anche dell'attualità e del mondo dei motori in generale. Sfogliando le pagine - cartacee o virtuali - dell'ultimo numero de "Il Centauro" ci si può immergere nell'approfondimento sulla situazione dei motori elettrici, si può riflettere sugli ultimi dati relativi alla pirateria stradale - piaga sempre più dilagante sulle nostre strade - o soffermarsi sulla recensione dell'ultimo libro di Vincenzo Borgomeo dal titolo "Sicurezza stradale, i 50 gol più belli". E ancora, ci sono informazioni utili per gli autotrasportatori, per gli organi di polizia, per gli addetti ai lavori. La rubrica dedicata alla salute, che questo mese tratta l'argomento dell'antibiotico-resistenza che riguarda tutti. L'angolo dei lettori, con le risposte degli esperti ai quesiti inviati e il consulto di un legale sulle questioni più spinose. Sessantotto pagine da leggere attentamente. Informazioni e abbonamenti sul sito ufficiale dell'Asaps.

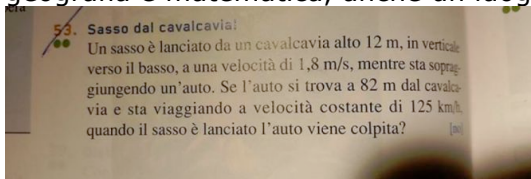
Fonte della notizia: repubblica.it

Il problema choc a scuola: "Se un sasso cade dal cavalcavia..."

La denuncia di un papà: "Adesso ditemi voi se è possibile che sul libro di fisica di secondo liceo di mio figlio ci sia un esercizio come questo"

di Andrea Riva

08.10.2015 - La scuola dovrebbe essere, oltre ad un luogo in cui si imparano grammatica, geografia e matematica, anche un luogo in cui si educa al buonsenso.



Ma cosa accade se i libri di testo propongono problemi assurdi? L'ultimo caso è stato denunciato da un papà, Luigi De Rocchi, che, sul libro di fisica di suo figlio ha letto questo problema: "Un sasso è lanciato da un cavalcavia alto 12 m, in verticale verso il basso, a una velocità di 1.8 m/s, mentre sta sopraggiungendo un'auto. Se l'auto si trova a 82 m dal cavalcavia e sta viaggiando a velocità costante di 125 km/h, quando il sasso è lanciato l'auto viene colpita?".

Giustamente il papà è rimasto scioccato da questo problema e ha così deciso di denunciare il fatto su Facebook: "Adesso ditemi voi se è possibile che sul libro di fisica di secondo liceo di mio figlio ci sia un esercizio nel quale, per far pratica sul moto uniformemente accelerato, si faccia uso di uno scenario come questo...un idiota che si diverte a lanciare i sassi da un cavalcavia dovendo verificare se il suo sasso colpirà o meno un'auto che transita al di sotto... Io dico che davvero non ci sia più limite a nulla...e poi il testo del problema 'Sasso dal cavalcavia!', pure col punto esclamativo...ma cos'è, un tentativo deliberato per accattivarsi la simpatia dello studente facendo ruotare l'esercizio attorno ad un tema capace di suscitare ilarità ed attenzione? Complimenti!".

E ancora: "Noi genitori viviamo l'immane difficoltà dell'età contemporanea di dover svolgere il nostro difficile ruolo nonostante la deriva di una società imbarbarita, nonostante la relativizzazione di principi come l'etica, la morale, la solidarietà, la giustizia, nonostante la venuta meno del riferimento e dell'esempio di qualsiasi istituzione...ci è rimasta soltanto la scuola con cui stringere un patto solidale per la crescita dei nostri figli...che almeno questa non venga meno al suo ruolo, per favore..."

Fonte della notizia: ilgiornale.it

Più incidenti stradali aumentano morti e feriti

I dati 2014 della prefettura indicano una crescita rispetto ai due anni precedenti I decessi sono stati 18, quasi un sinistro su 10 vede coinvolto un ubriaco alla guida

BELLUNO 08.10.2015 - Incidenti stradali in aumento. E crescono anche i feriti (più 7,8 per cento) e, purtroppo, i decessi. È quanto emerge dai dati forniti da Polstrada, carabinieri e polizia locale - relativamente al 2014 - nel corso della riunione dell'Osservatorio provinciale sull'incidentalità stradale (istituito dal ministero dell'Interno nel 2009) tenutasi ieri in prefettura. Riunione che ha visto la presenza del capo di Gabinetto della prefettura, del comandante provinciale della Guardia di finanza, del comandante della polizia stradale di Belluno e di rappresentanti del Comando provinciale dei Carabinieri, del Corpo Forestale dello Stato, della Provincia di Belluno, del Comune di Belluno, dell'Anas, di Veneto Strade e del direttore dell'Acì di Belluno.

SINISTRI MORTALI O CON FERITI. Nel 2014 (ultimo rapporto ufficiale delle forze dell'ordine, in attesa dei dati relativi al primo semestre 2015) gli incidenti sono stati 438, il 3,3 per cento in più rispetto al 2013 (424) e in linea con quelli del 2012 (430). Nulla a che vedere, comunque, con i 538 incidenti registrati nel 2011 o, su base decennale, gli 824 del 2006.

PIÙ FERITI E PIÙ DECESSI. Il totale delle persone rimaste ferite a seguito di un incidente stradale in provincia di Belluno (sempre nel 2014) è di 647, 47 in più (7,8 per cento) rispetto ai 600 del 2013, mentre nel 2012 ci si era fermati a quota 579. Il record negativo, anche in questo caso, risale al 2006, con 1217 feriti in sinistri stradali.

Decisamente più preoccupante l'aumento del 50 per cento, in un solo anno, dei decessi. Nel 2014 sono morte 18 persone a seguito di incidenti, contro le 12 del 2012, mentre nel 2012 si erano registrati 22 decessi. L'annus horribilis, in questo caso, è stato il 2007, con 39 decessi.

TROPPO ALCOL AL VOLANTE. Quello della guida in stato di ebbrezza si conferma una preoccupante abitudine in provincia di Belluno. Nel 2014, infatti, il 9,4 per cento del totale degli incidenti stradali ha visto coinvolta una persona che si trovava alla guida di un veicolo con una gradazione alcolica nel sangue superiore al limite. In nessuno di questi casi, tuttavia, l'incidente stradale aveva avuto conseguenze mortali.

LE STRADE PIÙ A RISCHIO. I dati forniti congiuntamente dalle forze dell'ordine in servizio sulla strada confermano che i principali assi viari provinciali restano anche i luoghi dove si registra una maggior concentrazione di incedenti. In particolare le arterie a più alto rischio di sinistri sono risultate essere le statali 51 di Alemagna e 50 del Grappa e del passo Rolle, le regionali 203 Agordina e 251 della Val di Zoldo e Val Cellina.

SI PUNTA SULLA PREVENZIONE. I componenti dell'osservatorio hanno convenuto di avviare, nel corso di prossimi incontri, lo studio di alcune iniziative finalizzate all'informazione sulla sicurezza ed educazione stradale, in particolar modo nelle scuole superiori bellunesi. Le società che gestiscono le principali arterie stradali provinciali, invece, hanno reso noto che sono in corso di progettazione e/o realizzazione alcuni lavori di manutenzione e miglioramento, finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale.

Fonte della notizia: corrierealpi.gelocal.it

Pauroso incidente tra Mirabello e Casumaro

Il guard rail conficcato nell'auto. Per miracolo il giovane conducente, un ragazzo di 26 anni, ha riportato ferite non preoccupanti
di Giuliano Barbieri



Il guard rail conficcato nella parte anteriore dell'Honda Civic

MIRABELLO 07.10.2015 - Pauroso incidente questa mattina, 7 ottobre, sulla strada provinciale per Correggio che collega Mirabello con Casumaro, proprio al confine tra i territori dei due paesi. Erano le 7,30 quando un giovane di 26 anni di Mirabello, che abita poco distante dal luogo dell'incidente ha perso il controllo dell'auto, una Honda Civic, e ha centrato in pieno il guard rail posto sulla spalliera della parte destra del ponte. La zona è completamente disabitata e ai primi soccorritori, alcuni automobilisti in transito, si è presentata una scena agghiacciante che ha fatto subito pensare al peggio. Il guard rail si era conficcato nella parte anteriore dell'auto, tagliando letteralmente a metà il vano motore. L'auto aveva una portiera aperta, il tettuccio accartocciato, i vetri in frantumi e la sede stradale era completamente invasa dai detriti della macchina e della spalliera del ponte. Il giovane conducente a fatica è stato estratto dalle lamiere e, seppur in stato confusionale, era fortunatamente cosciente. Dopo le prime cure dei sanitari, prestate direttamente sul posto, è stato trasportato all'ospedale di Cona da un'ambulanza del 118 per accertamenti più approfonditi. Per la salvaguardia dell'incolumità del guidatore gli airbag, intervenuti al momento dell'impatto, hanno avuto un ruolo fondamentale. Sul luogo dell'incidente, oltre ai Vigili del Fuoco di Ferrara, è prontamente arrivata una pattuglia della Polizia Municipale dell'Alto ferrarese, presidio di Mirabello e Poggio Renatico, che oltre ai rilievi dell'incidente ha regolamentato il traffico a senso alternato evitando il formarsi di lunghe code. Particolarmente laborioso è stato il lavoro per rimuovere l'auto talmente era incastrata, quasi da formare un corpo unico, con il guard rail della spalliera del ponte. Il servizio di sicurezza ambientale ha bonificato e pulito la strada e solo verso le 10 il traffico è ritornato alla normalità. Il ragazzo è stato ricoverato in Ortopedia, e non è in pericolo di vita. Ma può considerarsi un miracolato.

Fonte della notizia: lanuovaferrara.gelocal.it

SCRIVONO DI NOI

**Cerca di imbarcarsi su un volo per Londra con documenti falsi: denunciato
Protagonista della vicenda un cittadino albanese di 19 anni che è stato intercettato
nello scalo di Ronchi del Legionari**

Mercoledì 7 ottobre, la polizia di Stato ha tratto in arresto un diciannovenne di nazionalità albanese per possesso di documenti falsificati. Il giovane, K.M., che si stava imbarcando dallo scalo aereo di Ronchi dei Legionari sul volo diretto a Londra, è stato fermato dagli agenti dell'ufficio di polizia di frontiera marittima ed aerea durante le consuete verifiche dei passeggeri. La carta d'identità in suo possesso, intestata ad un cittadino italiano, presentava alcune alterazioni e imperfezioni che hanno insospettito gli agenti. La foto era stata, infatti, sostituita, come ha ammesso il diciannovenne. Il soggetto è stato associato alla casa circondariale di Gorizia e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: ilfriuli.it

**L'arsenale di armi e documenti falsi era una casa di Ivrea
La Procura sospetta che il proprietario si coinvolto in una serie di truffe e rapine in
tutta la provincia**

di Giampiero Maggio

IVREA 08.10.2015 - In casa aveva un vero e proprio arsenale, oltre a munizioni, documenti falsi, pettorine, distintivi e palette delle forze di polizia. I carabinieri di Ivrea lo hanno arrestato con l'accusa di detenzione illegale di parti di armi da guerra e munizioni, alterazione di un'arma, detenzione abusiva di armi e munizioni, ricettazione e possesso e fabbricazione di documenti di identificazione falsi. Si tratta di P.E.B., 53 anni, di Ivrea e con precedenti penali per reati contro il patrimonio. L'indagine dei carabinieri su ordine della Procura di Ivrea prosegue: il sospetto è che l'uomo possa essere coinvolto in una serie di truffe, furti o rapine o che sia il terminale per pregiudicati che agiscono non soltanto in zona, ma in tutta la provincia di Torino.

Fonte della notizia: lastampa.it

Monza, denunciato per clandestinità e documenti falsi: resta solo da scoprire il vero nome

07.10.2015 - Resta da capire quale sia il vero nome, se quello del passaporto o quello sulla patente. Nel frattempo un ucraino residente a Cesano Maderno, classe '71, è stato denunciato. Sia per il documento falso - uno dei due - sia perché dai controlli è risultato irregolare fin dal 2011. Tutto è venuto a galla per un controllo stradale. L'uomo il 2 ottobre è stato fermato in via Zara a Monza al volante della sua Peugeot con targa ucraina. I vigili hanno notato il tagliando dell'assicurazione, risultato falso. E controllando la patente hanno scoperto il nome diverso da quello risultato dal passaporto e dalla banca dati che ha denunciato lo stato di clandestinità.

Fonte della notizia: ilcittadinomb.it

Con documenti falsi a "caccia" del greggio per l'auto rubata. Arrestato a Reggio Emilia

07.10.2015 - Sottoposto a obbligo di dimora in altro comune, perché responsabile di reati contro il patrimonio (furti in abitazione), è stato beccato ieri notte mentre si accingeva a svuotare i serbatoi dei mezzi di movimentazione terra parcheggiati nell'area delle l'ex Officine Reggiane, attualmente di proprietà del comune, che aveva raggiunto con un'auto rubata sempre ieri a Reggio Emilia. Ai Carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Reggio Emilia che lo stavano identificando ha fornito false generalità grazie all'esibizione di un documento contraffatto. Le indagini dattiloscopiche sulle sue impronte non solo hanno rivelato la vera identità ma hanno consentito di accertare che il giovane moldavo non poteva trovarsi fuori casa in quanto sottoposto a obbligo di dimora nel comune di Scandiano per reati contro il patrimonio. Con le accuse di tentato furto aggravato, ricettazione e uso di atto falso i Carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Reggio Emilia hanno arrestato il 19enne I.B. residente a Scandiano, ristretto a disposizione della Procura reggiana. Ieri sera poco dopo le 21,00 il 19enne munito di tre taniche da 25 litri l'una accedeva illecitamente nell'area dell'ex Officine Reggiane. Dopo aver raggiunto alcuni mezzi anche di movimentazione terra (autocarri e bobcat) ivi parcheggiati, incominciava ad armeggiare sui rispettivi serbatoi con l'intento di "succhiare", attraverso una pompa in suo possesso, il gasolio. L'allarme lanciato al 112 da alcuni operai turnisti presenti nell'area, consentiva l'immediato intervento dei Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Reggio Emilia che bloccavano il giovane prima che potesse fuggire. Dopo aver accertato il tentativo di furto di gasolio, che probabilmente gli serviva per rifornire la Toyota Aygo in suo possesso, i carabinieri accertavano che quest'ultima era stata rubata a Reggio Emilia ieri 6 ottobre 2015. Ma non è tutto: l'indagine sulle impronte digitali rivelava un'altra identità rispetto a quella dichiarata esibendo il documento in suo possesso risultato essere una patente moldava contraffatta. Con la reale identità peraltro lo stesso è risultato essere sottoposto a obbligo di dimora nel comune di Scandiano con divieto di uscire da casa dalle 20,00 alle 8,00 di ogni giorno, prescrizione che, manco a dirlo, ha violato. Il giovane è stato quindi arrestato con le accuse di tentato furto aggravato, ricettazione, uso di atto falso.

Fonte della notizia: modena2000.it

La Polizia stradale lo ferma e lui dice di avere la patente a casa: scoperto e denunciato

Un trentenne veronese è stato denunciato dagli agenti della Polstrada di Trento, che lo hanno fermato alla guida di un'automobile nonostante non avesse mai conseguito il documento di guida

07.10.2015 - Non ha mai preso la patente ma questo non gli ha impedito di muoversi in auto nel nord Italia ed ora è finito nei guai. Un trentenne residente nel veronese è stato fermato dalla Polizia stradale trentina alla guida di una macchina: quando gli agenti gli hanno chiesto di mostrare loro il documento di guida, l'automobilista scaligero avrebbe detto di averlo dimenticato a casa. Ma i successivi accertamenti hanno portato alla luce la verità, ossia che lui la patente non l'ha mai conseguita ed è stato quindi denunciato alla magistratura.

Fonte della notizia: veronasera.it

NO COMMENT..

**Auto della polizia per far sesso e accompagnare Gigi D'Alessio
Scandalo nella Polizia. Tre agenti in manette. Le auto di servizio usate come taxi. E in commissariato festini hard con le prostitute**

di Franco Grilli

Uno scandalo senza precedenti travolge la Polizia. Tre agenti sono stati arrestati, insieme ad altre tredici persone, in un'operazione scattata la scorsa notte nel Casertano. I reati contestati, a vario titolo, sono quelli di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, allo spaccio di droga, all'usura, alla truffa, al falso, alla corruzione, alla concussione e all'abuso d'ufficio. Il commissariato usato per fare festini hard e le auto di servizio trasformate in taxi per scorrazzare il vip di turno in giro. È una vera e propria bufera quella che si è abbattuta sulla polizia di Marcianise, paesino in provincia di Caserta. I tre poliziotti arrestati questa mattina avrebbero, infatti, fatto sesso con alcune prostitute nelle auto di pattuglia e nei locali del commissariato dove prestano servizio. Non solo. Gli stessi agenti avrebbero anche usato l'auto di servizio per accompagnare il cantante Gigi D'Alessio e farlo arrivare in tempo a un concerto. Ma soprattutto sono accusati di traffico di droga e corruzione. Accuse pesantissime che li legherebbero a una associazione a delinquere che, oltre a trafficare e spacciare stupefacenti, truffava, corrompeva e prestava a usura. Uno dei poliziotti risulterebbe organico all'organizzazione gestita da Donato Bucciero, pregiudicato e considerato affiliato al clan camorristico Belforte di Marcianise. L'agente consegnava le dosi di cocaina a un ristretto gruppo di clienti, prevalentemente imprenditori e professionisti, provvedendo al recupero dei "crediti" derivanti dall'acquisto delle dosi e al riciclaggio dei proventi, in parte versati sul suo conto corrente, e alla "monetizzazione" di assegni che Bucciero riceveva a garanzia delle attività usuarie per le quali risulta indagato. In altre circostanze i poliziotti infedeli glissavano sull'attività di spaccio di Giuseppe Liberato, al quale farebbe capo la seconda organizzazione criminale, per ottenere notizie confidenziali che permettevano loro di portare a termine operazioni di polizia giudiziaria per accreditarsi nei confronti dei propri superiori.

Fonte della notizia: ilgiornale.it

PIRATERIA STRADALE

Si schiantano a folle velocità con l'auto rubata e si danno alla fuga: denunciati 3 giovani

Le prime segnalazione al 112 sono giunte dopo le 20:30 di martedì da parte di alcuni testimoni che a Casola Valsenio avevano visto, appunto, una fiat 500 sfrecciare a fortissima velocità lungo la provinciale che conduce a Palazzuolo sul Senio

08.10.2015 - I carabinieri della caserma di Casola Valsenio sono riusciti in poco tempo ad individuare gli occupanti di una Fiat 500 rubata poche ore prima e trovata ribaltata a ridosso di un vigneto adiacente la SP 306 "Casolana-riolese" in località Cà Rondino. Le condizioni

dell'auto avevano fatto pensare al peggio: illesi i tre giovani che viaggiavano nell'abitacolo, tutti denunciati per ricettazione. Le prime segnalazione al 112 sono giunte dopo le 20:30 di martedì da parte di alcuni testimoni che a Casola Valsenio avevano visto, appunto, una fiat 500 sfrecciare a fortissima velocità lungo la provinciale che conduce a Palazzuolo sul Senio. Il conducente, proprio a causa della forte velocità, ha perso il controllo del veicolo che, dopo essere fuoriuscito dalla sede stradale, si è ribaltato terminando la sua corsa in un vigneto. I carabinieri, che a quell'ora erano di pattuglia per servizio anti-furti, in brevissimo tempo hanno raggiunto il luogo dell'incidente ed alla vista dell'auto ribaltata hanno subito pensato che qualcuno fosse rimasto incastrato nell'abitacolo. In realtà nell'auto non hanno trovato nessuno tranne alcune tracce di sangue. Dalle verifiche sulla targa hanno appurato che il veicolo era stato rubato nel pomeriggio a Faenza ad una sfortunata 67enne che l'aveva parcheggiato in centro prima di andare a fare la spesa ed al suo ritorno aveva avuto l'amara sorpresa di non trovarlo più. A quel punto il primo pensiero dei carabinieri è andato alla probabilità che l'auto rubata, come spesso accade, fosse in uso ad una banda di "topi di appartamento" che potevano ancora essere nei paraggi. E' stata informata la centrale operativa di Faenza che ha inviato sul posto un equipaggio della stazione di Riolo Terme insieme ad una gazzella del nucleo radiomobile. I carabinieri hanno quindi dato inizio ad una serrata attività di ricerca facendo in modo di "cinturare" la zona con l'obiettivo di trovare tracce dei fuggitivi. Alle 21:15, due militari dell'arma che si erano appostati lungo la SP 306 per coprire la via di fuga dal luogo dell'incidente, hanno visto passare a piedi un uomo ed una donna diretti verso il centro abitato. I due, un 25enne originario del Marocco residente a Casola Valsenio e la fidanzata 18enne di Brisighella, erano malconci: avevano gli abiti strappati ed infangati e presentavano sul corpo evidenti ferite superficiali. Appena portati in caserma i due, incalzati dalle domande dei carabinieri e temendo di essere arrestati, hanno ammesso di essere i passeggeri dell'auto rubata finita nel vigneto. Inoltre hanno rivelato il nome del conducente, un loro amico 24enne originario del Marocco residente a Faenza, dandosi alla fuga subito dopo lo schianto. A quel punto sono iniziati gli accertamenti che hanno consentito di risalire alle complete generalità del terzo fuggitivo nonché al suo indirizzo. I carabinieri del radiomobile lo hanno trovato proprio nella sua abitazione, malconco come i suoi due amici già portati in caserma. I tre sono stati tutti denunciati per ricettazione in concorso, invece il 24enne dovrà rispondere anche di guida senza patente, visto che si era messo alla guida senza averla mai conseguita, e di fuga ed omissione di soccorso per non aver aiutato la coppia di fidanzati rimasti feriti nell'incidente. L'autovettura oggetto di furto, in pessime condizioni, è stata recuperata con il carroattrezzi per poi essere restituita alla proprietaria.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

VIOLENZA STRADALE

**Guarene, incidente stradale con rissa. Interviene la polizia locale
Problemi coniugali, all'origine del litigio. Nello scontro uno dei conducenti ha riportato lievi ferite**

08.10.2015 - La chiamata giunta alla Polizia Locale di Guarene e Castagnito era per un incidente stradale con feriti lievi, ma giunti sul posto gli Agenti hanno dovuto sedare gli animi di più persone per motivi di tutt'altro genere. Nella mattinata di ieri verso mezzogiorno nella frazione Vaccheria di Guarene gli Agenti della Locale intervenuti appunto per i rilievi di un incidente stradale con non poche difficoltà hanno dovuto calmare gli animi di più persone che incuranti delle ferite e dei danni ad un veicolo erano intenti ad urlarsi impropri di ogni genere e prossimi ad una rissa, il tutto per problemi coniugali. Solo dopo l'intervento degli Agenti, di un'ambulanza e di altri amici e parenti dei coinvolti gli animi si sono placati rimandando il tutto nelle aule di Tribunale. L'incidente stradale, causato dall'omesso controllo di un veicolo durante le prime fasi del parapiglia, risulta essersi schiantato sullo spartitraffico di una rotatoria; la circolazione è stata lievemente rallentata ed un conducente ha subito lesioni guaribili in venti giorni.

Fonte della notizia: targatocn.it

INCIDENTI STRADALI

Paese(Pescara): si schianta contro il camion dei rifiuti e muore Ancora da capire la dinamica, forse una manovra maldestra

di Davide Miccichè

08.10.2015 - Incidente mortale stamattina all'alba lungo la Castellana a Paese, in provincia di Treviso dove ha perso la vita un centauro 33enne scontrandosi contro un mezzo compattatore della Contarina che stava effettuando il consueto giro per la raccolta dei rifiuti. L'impatto, per cause ancora da accertare, forse è stato causato da una manovra maldestra del mezzo che ha obbligato il centauro a frenare improvvisamente. Per consentire le operazioni di rimozione dei veicoli si sono create code anche nella prima mattinata fra Paese e Treviso. Sul posto, per i rilievi, la Polizia stradale. Il tutto è successo alle 5.50 all'altezza dell'incrocio di via Battisti. Un mezzo compattatore della Contarina stava svolgendo il suo lavoro quando è stato impattato da un motociclista. Un impatto violentissimo contro il camion e per L.B., 33 anni di Paese non c'è stato scampo. Il giovane è morto sul colpo. Sul posto la polizia che dopo aver fatto i rilievi sta studiando le dinamiche che hanno portato alla fatale collusione. Sotto choc il conducente del mezzo della Contarina.

Fonte della notizia: dropper.gen.net

Ambulanza travolge una moto: centauro ricoverato in ospedale Incidente in via Cagliari a Oristano, il mezzo di soccorso stava trasportando un paziente

ORISTANO 08.10.2015 - A volte può sembrare che sia il destino a scegliere i metodi più bizzarri per manifestarsi, soprattutto quando si parla di incidenti stradali. Nel lunghissimo elenco dei sinistri che si sono verificati negli ultimi mesi lungo le vie di Oristano, uno come quello di ieri sera avvenuto intorno alle 17 in via Cagliari all'altezza del cinema Ariston, forse mancava. Un motociclista, che attraversava l'incrocio con viale Diaz e via Satta dopo aver atteso che il semaforo diventasse verde e arrivasse il suo turno, è stato travolto da un'ambulanza che viaggiava in direzione dell'ospedale San Martino con un paziente a bordo. L'ambulanza, ovviamente, procedeva con le sirene e i lampeggianti accesi. Lo scontro, per fortuna, non dovrebbe essere stato troppo violento. Forse i due conducenti sono riusciti a evitare il peggio mettendo in strada tutta l'abilità al volante, e al manubrio, di cui sono in possesso. Le condizioni della moto - una Kawasaki 650 - sembravano buone nonostante l'incontro ravvicinato con un autoveicolo delle dimensioni di un'ambulanza. Sembrerebbe andata peggio allo sfortunato motociclista, F.F. 49enne di Oristano che, forse per aver avuto indosso il casco, non ha sentito le sirene dell'ambulanza che stava per incrociare la sua strada. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale, dove è arrivato a bordo di un'altra ambulanza e dove gli è stato assegnato il codice giallo. Il motociclista, dunque, non è in pericolo di vita ma avrebbe riportato lesioni che sono state giudicate gravi.

Fonte della notizia: lanuovasardegna.gelocal.it

Scontro tra Clio e moto, malore alla donna al volante e centauro ferito

TERMOLI 08.10.2015 - Escono dal parcheggio del centro commerciale La Fontana e immettendosi in via Madonna delle Grazie impatto violento tra una moto di marca Ducati ed un'autovettura. Forse il tentativo di un cambio di corsia o una inversione di marcia, poiché entrambi i veicoli viaggiavano in direzione centro città. Coinvolti una Renault Clio con al volante una donna, che si è sentita male dopo il sinistro ed è rimasta quasi priva di conoscenza all'interno dell'abitacolo, e un centauro di giovane età che ha riportato una lesione alla spalla. Sul posto gli agenti della Polizia municipale, i medici del 118 e i volontari della Misericordia, che con due ambulanze hanno trasferito i feriti al pronto soccorso dell'ospedale San Timoteo.

Fonte della notizia: termolionline.it

Tragedia sfiorata: sfonda il guard-rail e precipita nella scarpata

Tragedia davvero sfiorata sulla strada che da Terzano porta a Gorzone, a Darfo Boario Terme: un uomo di 72 anni residente in paese è finito contro un albero dopo aver sfondato il guard-rail. Non sarebbe in pericolo di vita

08.10.2015 - Una tragedia davvero sfiorata sulla strada che da Terzano porta a Gorzone, in territorio di Darfo Boario Terme. E proprio un uomo di 72 anni residente a Boario è stato il protagonista del terribile incidente di mercoledì pomeriggio, uscito fuori strada mentre ancora era a bordo della sua jeep, una Toyota Rav4, toccando prima il muretto e poi sfondando il guard-rail. Un volo di parecchi metri, fino al prato che costeggia la carreggiata, finendo poi per colpire in pieno un albero. Auto completamente distrutta, lui per fortuna salvo: anche se ha riportato varie e profonde contusioni, forse qualche frattura, ricoverato in ospedale a Brescia, accompagnato al Civile in elicottero. Per liberarlo dalle lamiere ci è voluto l'intervento dei Vigili del Fuoco, che hanno poi provveduto a rimuovere il mezzo. Un'operazione durata quasi due ore. La dinamica dell'incidente è al vaglio della Polizia Stradale: non si esclude che l'uomo avesse bevuto un bicchiere di troppo, anche se tutte le ipotesi sono valide, anche quella di un malore o di una distrazione.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Sanremo: scontro auto-moto all'incrocio via Bixio-corso Mombello, centauro di Ventimiglia in ospedale

Ad avere la peggio il giovane che era a bordo del mezzo a due ruote, che ha riportato la sospetta frattura di un femore.

08.10.2015 - Incidente stradale, questa mattina poco prima delle 11, all'incrocio tra corso Mombello e via Nino Bixio a Sanremo. Secondo una prima ricostruzione della dinamica, lo scontro è avvenuto tra una moto ed un'auto. Ad avere la peggio il giovane che era a bordo del mezzo a due ruote, che ha riportato la sospetta frattura di un femore. Il giovane, di Ventimiglia, è stato soccorso dal personale medico del 118 e da un'ambulanza di Sanremo Soccorso, che lo ha portato in ospedale. Ora la Polizia Municipale, che ha rilevato l'incidente, dovrà verificarne le responsabilità.

Fonte della notizia: sanremonews.it

**Alassio, scontro tra un'auto e una moto: centauro trasportato al Santa Corona
Il sinistro si è verificato in via Solva**

08.10.2015 - E' di un centauro trasportato con ferite non gravi al Santa Corona, il bilancio dell'incidente che si è verificato questa mattina ad Alassio. Intorno alle 8:45 di questa mattina una macchina e una moto stavano procedendo in via Solva, quando si sono scontrate. Ad avere la peggio il motociclista, che nell'impatto è caduto a terra. L'uomo nel sinistro ha riportato traumi di non gravi entità. Sul posto è intervenuta la Croce Bianca di Alassio, che ha trasportato l'uomo all'ospedale Santa Corona.

Fonte della notizia: savonanews.it

Scooter contro auto in via Sidoli: molto grave il centauro

Lo schianto a causa di un'inversione di marcia da parte della vettura. Il motociclista è stato trasportato al Maggiore dove è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione

PARMA 08.10.2015 - Poco dopo le 11 di questa mattina all'altezza del civico 24 di via Sidoli si è verificato un violento incidente a seguito del quale una persona si trova ricoverata in gravi condizioni al Maggiore. Per cause ancora al vaglio della polizia municipale, intervenuta per i rilievi, una Mercedes avrebbe effettuato un'inversione di marcia per tornare verso via Zarotto mentre stava sopraggiungendo uno scooter Yamaha di grossa cilindrata. Inevitabile l'impatto tra i due mezzi: il centauro è stato sbalzato dalla sella ed è atterrato violentemente a terra. Soccorso dai sanitari inviati dal 118, è stato trasportato al pronto soccorso del Maggiore per poi essere ricoverato nel reparto di Rianimazione con prognosi riservata. Entrambi i veicoli sono

stati sequestrati e messi a disposizione dell'autorità giudiziaria; oltre ai rilievi, gli agenti si sono occupati anche della viabilità che ha subito ripercussioni.

Fonte della notizia: parmaonline.info

**Incidente stradale in via Libertà, autobus travolge donna: è grave
E' successo all'angolo con via Arimondi. La malcapitata stava scendendo dal bus, un
sacchetto della spesa sarebbe rimasto impigliato nella "bussola", provocandone la
caduta. L'autista ha proseguito la sua corsa senza accorgersi di nulla**

08.10.2015 - Grave incidente all'angolo tra via Arimondi e via Libertà. Una donna di 70 anni è caduta proprio mentre stava scendendo dall'autobus, ed è stata travolta dal mezzo. L'autista ha proseguito la sua corsa senza accorgersi di nulla. Secondo quanto riferiscono alcuni testimoni mentre la donna stava scendendo dal bus, un sacchetto della spesa sarebbe rimasto impigliato nella "bussola", provocandone la caduta. L'autobus ha continuato la sua marcia verso la zona del Politeama, mentre un braccio della vittima è rimasto schiacciato sotto la ruota. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 che hanno soccorso la malcapitata. E' successo intorno alle 13. L'autobus - si tratta della linea 101 dell'Amat - è stato fermato diversi minuti dopo in piazza Croci. L'anziana è stata trasportata a Villa Sofia. Sul posto anche la polizia e l'Infortunistica stradale per chiarire la dinamica. L'allarme è stato dato da due persone che erano alla fermata, perché né l'autista né i passeggeri a bordo del mezzo si erano accorti di nulla.

Fonte della notizia: palermotoday.it

**Scontro in strada Battaglia, moto contro auto: ferito un padovano
Intorno alle 8.30 di giovedì mattina, un uomo, a bordo di una Vespa, ha urtato
un'auto in transito su strada Battaglia ad Albignasego. Sul posto la polizia stradale
per i rilievi e i sanitari del Suem 118**

08.10.2015 - Incidente stradale giovedì mattina intorno alle 8.30 in strada Battaglia ad Albignasego. All'altezza dell'esercizio commerciale "Trony", un 69enne di Due Carrare, a bordo di una Vespa, per cause ancora in corso di accertamento, ha urtato un'auto.

NON GRAVE. Ferito il conducente del motociclo, che è stato trasportato dai sanitari del Suem 118 all'ospedale di Padova per accertamenti. Sul posto, per i rilievi del caso, è intervenuta la polizia stradale.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

**Incidente vie Mazzini-Imbriani: centauro contro auto della Polizia Locale
Lo schianto è avvenuto questa notte intorno all'1.30 all'incrocio tra le due vie: sul
posto per i rilievi sono giunti i Carabinieri. Due i feriti soccorsi dal 118 e trasportati
all'ospedale: il motociclista e il conducente della pattuglia a causa dell'esplosione del
finestrino**

08.10.2015 - Brutto incidente questa notte, intorno all'1.30, all'incrocio tra via Imbriani e via Mazzini. Coinvolte una moto (che arrivava da corso Italia) e una pattuglia della Polizia Locale (diretta verso le Rive). Sul posto per i rilievi, visto che era coinvolto un mezzo della Poliza Locale stessa, sono giunti i Carabinieri; mentre per soccorrere i feriti, il centauro e il conducente della pattuglia (colpito al volto dai pezzi di vetro dopo l'esplosione del finestrino laterale del lato guida), gli operatori del 118 che li hanno poi trasportati a Cattinara. Quanto alla dinamica, sembra che il motociclista non abbia dato la precedenza e si sia schiantato contro il lato sinistro della vettura della Polizia Locale.

Fonte della notizia: triesteprima.it

Pescara, incidente durante un inseguimento: feriti tre poliziotti

PESCARA 08.10.2015 - Inseguimento con incidente, nella notte, a Pescara, nella zona di San Donato. Nello scontro sono rimasti feriti tre poliziotti del Reparto prevenzione crimine Abruzzo. I poliziotti erano impegnati in un controllo anti-prostituzione in via Falcone e Borsellino, quando hanno visto un'automobile sfrecciare a tutta velocità. L'auto in questione era compatibile con la descrizione fornita via radio dalla sala operativa in una segnalazione circa un'automobile in fuga dopo lo scontro con un veicolo in sosta a Montesilvano. Scattato l'inseguimento, l'auto del Reparto prevenzione crimine in via Tirino è stata urtata da un terzo veicolo. I tre poliziotti feriti sono stati medicati in ospedale; le loro condizioni non sono gravi.

Fonte della notizia: cityrumors.it

ESTERI

Bimbo decapitato in un incidente: i medici gli riattaccano la testa

Eccezionale intervento chirurgico in Australia: il piccolo tra pochi mesi potrà tornare a vivere una vita normale

ROMA 05.10.2015 - "Questo è un miracolo", dice mamma Rylea guardando suo figlio. Ora il piccolo Jackson Taylor indossa una struttura protettiva, ma tra due mesi potrà liberarsene e tornare a vivere una vita normale. A soli sedici mesi il bambino è stato vittima di un terribile incidente frontale avvenuto in Australia mentre era in auto con la madre e la sorellina di nove anni. Nel violento impatto, la testa del piccolo si era staccata dal collo in una decapitazione interna. Con un eccezionale intervento chirurgico durato sei ore, i medici sono riusciti a riattaccare la testa alle vertebre utilizzando un pezzo della sua costola. Il chirurgo Geoff Askin, che ha guidato il team di medici coinvolti nell'intervento chirurgico, ha detto al *Daily Star*: "Molti bambini non sarebbero sopravvissuti o anche se rianimati non avrebbero potuto muoversi o respirare di nuovo". Molti, ma non il piccolo Jackson.

Fonte della notizia: today.it

SBIRRI PIKKIATI

Non si ferma all'alt della Polizia e nel tentativo di scappare ferisce due agenti, arrestato

Per resistenza e violenza a pubblico ufficiale, la polizia di stato ha arrestato un 23enne di Aosta, Alessandro Pili e ha denunciato per resistenza una 19enne.

Aosta 08.10.2015 - Non si ferma all'alt della Polizia e nel tentativo di scappare prima urta un agente facendolo cadere a terra e poi colpisce il secondo con lo sportello dell'auto. Per resistenza e violenza a pubblico ufficiale, la polizia di stato ha arrestato un 23enne di Aosta, Alessandro Pili. e ha denunciato per resistenza una 19enne aostana, A.L.G. I fatti durante un controllo ordinario sulla Statale 16. Gli Agenti della Squadra Mobile della Questura di Aosta hanno intimato l'alt alla vettura nella quale viaggiavano il 23enne e la 19enne. Il giovane non si è fermato ma con una brusca manovra ha urtato uno degli agenti facendolo cadere a terra e ha lanciato l'auto a forte velocità in direzione Saint Christophe. Inseguito da un'altra pattuglia della Polizia, il conducente, vistosi bloccato, ha tentato ancora di scappare colpendo violentemente un altro agente con lo sportello dell'auto. Dopo una breve colluttazione, i poliziotti sono riusciti a bloccare il 23enne ma nel frattempo la 19enne che viaggiava con lui, approfittando del trambusto, ha tentato la fuga, ma è stata immediatamente bloccata. Gli agenti feriti sono dovuti ricorrere alle cure mediche mentre per il ragazzo si sono aperte le porte del carcere.

Fonte della notizia: aostasera.it

Bagnara (Rc): uomo arrestato per i reati di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali

08.10.2015 - Ieri a Bagnara Calabria (RC), i Carabinieri traevano in arresto M. S. S., di anni 60 da Bagnara Calabria, per i reati di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali, poiché,

durante perquisizione domiciliare, al fine di disfarsi di alcuni involucri verosimilmente contenenti sostanza stupefacente, nella circostanza non recuperati poiché gettati nel water, opponeva resistenza fisica ai militari operanti.

Fonte della notizia: [.strettoweb.com](http://strettoweb.com)

Via Emilia Levante, lite al bar sfocia in violenza: arrestato 36enne per resistenza e oltraggio

E' partito tutto con una lite fra due soggetti frequentatori dello stesso bar, poi, nel secondo tempo ha giocato il suo ruolo anche l'alcol: insulti e sputi agli agenti, poi le manette

08.10.2015 - Ieri sera doppio intervento della Polizia nei pressi di un bar che si trova al civico 139 di via Emilia Levante e che ha portato all'arresto di un uomo di 36 anni originario di Taranto. Alle 20 la prima chiamata per una lite fra due soggetti italiani che sono arrivati poi anche alle mani, fra cui appunto l'arrestato, il quale andandosene a bordo della sua auto aveva anche urtato il secondo uomo, aggrappato ai tergicristalli nel corso dell'animata "discussione". Alle 21.15 la seconda chiamata agli agenti: sempre il tarantino, tornato al bar palesemente ubriaco e con in mano una bottiglia, ha cominciato a infastidire i clienti e a dare in escandescenza. All'arrivo dei poliziotti li ha insultati ed è arrivato anche a sputargli addosso. Nel frattempo un terzo soggetto lo ha accusato di averlo colpito alla testa poco prima, aggravando ulteriormente la sua posizione. Il pugliese è stato arrestato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: bolognatoday.it